

# COMUNE DI GHILARZA

Provincia di Oristano

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 49 del 24.03.2010

---

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA DISCIPLINA PER L'EROGAZIONE DEI BUONI PASTO AI DIPENDENTI COMUNALI**

---

L'anno **duemiladieci**, il giorno **ventiquattro** del mese di **marzo** alle ore **18.30**

nella sala delle adunanze del Comune di Ghilarza, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale. All'apertura della discussione sull'argomento indicato in oggetto, i componenti indicati di seguito risultano:

<b>Stefano Licheri</b>	Sindaco	<b>presente</b>
<b>Palmerio Carboni</b>	Assessore	<b>presente</b>
<b>Tarcisio Oppo</b>	Assessore	<b>presente</b>
<b>Francesco Miscali</b>	Assessore	<b>presente</b>
<b>Palmerio Schirra</b>	Assessore	<b>assente</b>
<b>Giuseppino Pinna</b>	Assessore	<b>presente</b>

Il Sindaco sig. Stefano Licheri, constatata la presenza del numero legale per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e, con l'assistenza del Segretario Comunale dr. Gianfranco Falchi, invita la Giunta a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

## La Giunta Comunale

Visti gli articoli 45 e 46 del contratto collettivo nazionale di lavoro stipulato in data 14.9.2000 che disciplinano l'attribuzione dei buoni pasto sostitutivi del servizio di mensa al personale degli enti locali;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 73 in data 16.4.2003 riguardante l'istituzione del servizio sostitutivo di mensa a favore dei dipendenti del Comune di Ghilarza, mediante l'utilizzo di "buoni pasto";

Ritenuto di esprimere gli indirizzi operativi al fine di disciplinare in dettaglio le modalità di erogazione del servizio;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art.49 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, D. Lgs.18.08.2000 n° 267, riportato in calce alla presente per farne parte integrante;

Con votazione unanime, espressa per alzata di mano

**delibera**

di approvare i seguenti criteri e modalità per l'erogazione dei buoni pasto ai dipendenti comunali:

### **Principi generali**

1. Il Comune di Ghilarza, in relazione al proprio assetto organizzativo ed in ottemperanza alle disposizioni contrattuali, assicura al proprio personale (a tempo indeterminato, determinato ed in part-time) e al segretario comunale il servizio di mensa aziendale, attraverso l'attribuzione di buoni pasto in forma cartacea.
2. Il servizio di mensa non può essere sostituito da indennità; i buoni pasto non sono cedibili a terzi e non possono essere monetizzati.
3. La fruizione del servizio di mensa è regolata dai seguenti principi:
  - è necessario che il lavoratore sia in servizio;
  - è necessario aver prestato l'attività lavorativa con una pausa pasto non superiore a due ore e non inferiore a trenta minuti.
  - il pasto va consumato al di fuori dell'orario di lavoro.

### **Definizione del servizio sostitutivo di mensa**

1. Per servizio sostitutivo di mensa si intende quello fruibile in pubblici esercizi appositamente convenzionati con l'appaltatore e dislocati sul territorio o mediante la cessione di prodotti di gastronomia pronti per il consumo immediato effettuata da rosticcerie e gastronomie artigianali, pubblici esercizi e servizi commerciali muniti dell'autorizzazione.

### **Diritto al servizio di mensa**

1. Il diritto di usufruire dei buoni pasto spetta ai dipendenti nei giorni in cui sono tenuti al rientro pomeridiano (orario di lavoro articolato), purché siano prestate nella giornata almeno 8 ore complessive di lavoro, usufruendo dell'istituto della flessibilità.
2. Il diritto spetta anche in caso di lavoro straordinario, debitamente autorizzato, o recupero di eventuali prestazioni non rese in precedenza - tranne i casi di recupero debiti orari - sempre che siano prestate complessivamente nella giornata almeno 8 ore di lavoro. In tali casi i cartellini marcatempo saranno controfirmati dal responsabile del settore.
3. Il buono pasto spetta anche ai dipendenti che prestano servizio a tempo parziale limitatamente ai giorni in cui svolgono un orario non inferiore a 8 ore complessive nella giornata.
4. Il diritto di mensa è connesso alla prestazione del servizio, certificata da idonei sistemi di rilevazione; pertanto non si ha diritto al buono pasto nei giorni di assenza dal servizio, comunque l'assenza sia giustificata. Per i dipendenti in missione vale il relativo trattamento.

### **Valore ed utilizzo del buono pasto**

1. Il valore nominale del buono pasto è fissato in € **8,00**; eventuali futuri adeguamenti saranno possibili, previa contrattazione decentrata, con delibera di Giunta Comunale.
2. Il buono pasto
  - deve essere firmato dal dipendente al momento dell'utilizzo;
  - non è cedibile, né commerciabile, né convertibile in denaro;
  - può essere utilizzato solo per usufruire del servizio sostitutivo di mensa aziendale, presso gli esercizi convenzionati;
  - è assoggettato alle ritenute previdenziali e fiscali per il dipendente e agli oneri previdenziali e all'IRAP per l'Amministrazione per la parte eccedente € 5,29;

### **Procedura di erogazione dei buoni pasto**

1. L'erogazione dei buoni pasto ai dipendenti viene effettuata entro la prima settimana del mese successivo a quello di riferimento.
2. I buoni pasto vengono conteggiati da un incaricato del settore del personale sulla base dei rientri effettuati nel mese di riferimento, come risulta dalle marcature del badge o del cartellino marcatempo.
3. Il numero dei buoni pasto distribuiti ad ogni dipendente e il relativo numero di serie progressivo stampigliato sugli stessi è annotato su appositi moduli da un incaricato del settore del personale, in modo da poter permettere controlli sul loro corretto utilizzo.
4. I dipendenti, da parte loro, sono tenuti ad utilizzare i buoni pasto in numero corrispondente agli effettivi rientri.
5. I presenti criteri si applicano dall'anno 2010, e per quanto non previsto negli stessi si fa rinvio alle fonti normative e contrattuali in materia.

di dichiarare il presente atto, con separata votazione resa all'unanimità, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.18.08.2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**Il presidente**

Stefano Licheri

**Il segretario comunale**

Gianfranco Falchi

---

Pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del d.lgs. n. 267 del 18.08.2000

---

**Parere favorevole riguardo alla regolarità tecnica  
della proposta di deliberazione espresso dal  
responsabile del servizio interessato:**

Rita Cogotzi

---

---

PUBBLICAZIONE

**Copia della presente deliberazione viene  
pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni  
consecutivi a partire dal**

---

Il segretario comunale  
dott. Gianfranco Falchi

Per copia conforme all'originale  
Ghilarza,

Il segretario comunale  
dott. Gianfranco Falchi